

MEZZOCORONA

Notizie



Anno 5 n. 5 - dicembre 1994
Notiziario trimestrale del Comune di Mezzocorona
Spedizione in abbonamento postale - 50%



E' il nostro augurio per il 1995

Uscire dall'ombra del campanile

L'impegno dell'Amministrazione in questa ultima parte dell'anno è tutto proteso alla predisposizione del bilancio di previsione '95.

Questo andrà ad assumere una valenza particolare in quanto sarà l'ultimo bilancio predisposto dal Consiglio comunale eletto nelle elezioni del maggio '90.

Le linee che esso assumerà saranno quelle che hanno caratterizzato l'attività di questa Amministrazione, orientate alla concretezza, alla ricerca dei bisogni reali per poi dare risposte adeguate, alla continuità dell'impegno per smuovere gli ostacoli che rallentano i vari iter progettuali per arrivare a concludere il maggior numero di iniziative e opere possibili.

Non sarà pertanto un bilancio elettorale pieno di buone intenzioni e da libro dei sogni, svincolato dalle possibilità economiche del Comune, ma estremamente concreto e corretto verso l'Amministrazione che seguirà.

In quest'ottica, verranno portate a conclusione in questo breve lasso di tempo che ci separa dalla conclusione del mandato numerose iniziative ed in particolare:

- **nel settore del personale:** nuova pianta organica adeguata alle mutate esigenze di un servizio sempre più puntuale;
- **nel campo delle attività sociali:** proseguimento dell'iter per la realizzazione di un asilo nido in collaborazione con altri Comuni, a servizio di tutta la Piana Rotaliana;
- **nei lavori pubblici:** completamento iter per la realizzazione degli ambulatori medici nell'edificio "ex Mulino" - realizzazione del parcheggio in via Baron Cristani - illuminazio-

ne del tratto di provinciale dal cavalcavia sulla SS. 43 alla Stazione FF.SS. e l'illuminazione della via del Teroldego. Accanto a queste opere da completare verranno previste alcune progettazioni, quali: nuova ubicazione della Biblioteca che sarà realizzata nell'attuale edificio municipale; predisposizione della rete fognaria in località Pineta ed al Monte con il collegamento in rete. Verrà inoltre previsto un progetto per la realizzazione di un pozzo finalizzato al potenziamento dell'acquedotto per i periodi di manutenzione dell'acquedotto principale "Acquasanta";

- **nel campo agricolo:** verrà completata praticamente tutta la rete idrica;
- **nel settore sportivo:** si andranno a completare le varie strutture già esistenti: campi da tennis, da bocce e del campo sportivo (entrata, tribuna,

servizi), senza scordare che a breve sarà ultimato il Palazzetto dello Sport;

- **nel campo dell'istruzione:** si provvederà ad una manutenzione straordinaria dell'edificio delle Scuole Medie di via Fornai, con il rifacimento degli infissi, la tinteggiatura esterna e la costruzione di una pensilina.

Nel campo del sostegno alle numerose Associazioni operanti nella Comunità, si continuerà nell'impegno sia per quanto riguarda l'attività ordinaria, sia per quanto riguarda l'adeguamento delle strutture alle loro esigenze.

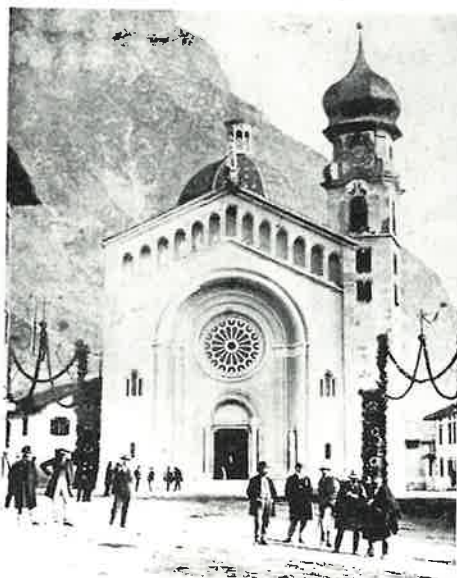
La ristrutturazione della Malga Kraun, e la rivisitazione del Piano Regolatore della località Monte, saranno gli obiettivi da raggiungere per la valorizzazione della nostra montagna.

Accanto a queste iniziative che riguardano il nostro Comune, un notevole sforzo dovrà farsi per approfondire quelle tematiche sovramunicipali ora sul tappeto e che risentono delle diversità di interessi da parte dei Comuni della Piana e che riguardano in particolare modo la viabilità, l'utilizzo delle aree industriali, le strutture sportive e sociali.

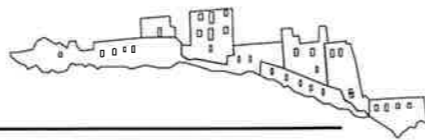
Per queste problematiche è giusto, e sarà nostro impegno, fare qualsiasi sforzo per uscire "dall'ombra del campanile" per ragionare in termini di "Piana Rotaliana".

L'uscita del Notiziario nel periodo natalizio ci dà l'opportunità per inviare a tutti i più sinceri auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo.

Il Sindaco
Marco Trapin



Natale d'altri tempi, tradizioni di sempre



Al via i lavori sulla "Roggia Grande"

Un miliardo e mezzo per rifare il canale

Il Comune catastale di Mezzocorona è attraversato per la lunghezza di 6 km. da un canale artificiale denominato "Roggia Grande". È di discutibile importanza il ruolo svolto da questo corso d'acqua che ha da sempre accompagnato nel corso dei secoli lo sviluppo urbano ed economico della nostra Comunità.

Un tempo, gli scopi per i quali tale canale fu costruito erano principalmente quelli di irrigare le campagne attraversate, rifornire d'acqua i numerosi lavatoi ed abbeveratoi costruiti lungo il suo corso, disporre di acqua antincendio; contemporaneamente il corso d'acqua veniva sfruttato per la produzione di energia elettrica (concessioni Donati e Gentilini). Oggi tali scopi sono solo in parte attuali, la Roggia ha però assunto nel corso degli anni il compito di rappresentare il maggior collettore di acque pluviali provenienti dalle superfici impermeabili del centro urbano.

Non di secondaria importanza il fatto che in tale roggia si immettono il Rio Maerla e il Rio Burrone, rivi inseriti nell'elenco acque pubbliche che scendono dalle pendici del nostro Monte.

Da molti anni il canale si trova in uno stato di usura considerevole, conseguentemente provoca sovente disagi all'ambiente (odori sgradevoli) alle persone che occupano gli edifici adiacenti (infiltrazioni) alle colture agricole (esondazioni in caso di piena e franamento degli argini).

Da molti anni vi era quindi anche l'esigenza di dare radicale sistemazione a questo manufatto.

A testimonianza della volontà da parte delle Amministrazioni, anche precedenti, di arrivare a questo momento basti pensare che il primo progetto esecutivo commissionato all'ing. Giulio Dolzani risale al 1988.

La proprietà di tale roggia che è tutt'ora demanio provinciale ed i vari servizi della P.A.T. chiamati in causa per finanziare tale progetto hanno causato un allungamento dei tempi per il perfezionamento dell'iter burocratico e finanziario.

Dopo una risolutiva riunione fra Comune e Servizi provinciali interessati (Bacini Montani - Lavori Pubblici - Agricoltura) tenutasi nella primavera del 1992 si è riusciti a delineare gli Enti interessati e quindi competenti per tale opera. Il corso della Roggia è stato così suddiviso in 3 diversi tronchi che rispecchiano le funzioni da esso svolte.

1) Il Servizio Bacini Montani quale settore responsabile della sistemazione per il tratto compreso tra l'opera di presa sul torrente Noce e la Centrale idroelettrica SELM; tale competenza è stata motivata dalla reale importanza che la roggia riveste per lo smaltimento delle acque dei rivi prima menzionati.

2) Il Comune è stato riconosciuto competente e quindi autorizzato al rifacimento del tratto ricompreso fra la Centrale idroelettrica e il piazzale delle FF.SS; essendo ormai evidente il ruolo di collettore di acque bianche che la roggia assume all'interno dell'abitato.

3) Il Consorzio di Bonifica Rotaliana, è stato l'Ente preposto a sistemare il tratto in aperta campagna che va dal tombone FF.SS. allo scarico nella Fossa di Caldaro; rimane di fatto importante lo scopo irriguo e di sgrondo che la Roggia ha per l'agricoltura.

Con delibera del 5.11.1994 la Giunta comunale ha approvato l'elenco delle ditte da invitare all'appalto dei lavori di "rifacimento della Roggia Grande di Mezzocorona - 1° stralcio".

L'appalto avrà luogo il giorno 17 gennaio 1995; gli importi dei lavori sono così suddivisi:

somme a base d'asta	L. 1.210.000.000
somme a disposizione	L. 356.000.000
Totale	L. 1.586.000.000

Il finanziamento dell'opera è così composto:

contributo P.A.T.	L. 975.000.000
mutuo Cassa Depositi e Prestiti	L. 525.000.000
avanzo di amministrazione	L. 66.000.000

È questa la delibera che finalmente concretizza gli sforzi fatti dall'Amministrazione per dare adeguata sistemazione a quest'opera idraulica.

Altrettanto positivo il fatto che anche il Consorzio di bonifica sta perfezionando in questi giorni l'appalto al tronco di sua competenza per un importo a base d'asta di L. 422.900.000. Segno questo che l'Amministrazione del Consorzio in sintonia con il Comune ha sollecitato con successo presso la P.A.T. la realizzazione dello stralcio del progetto Dolzani ricadente nel suo bacino di competenza.

È questa prova tangibile di quanto importante sia per la nostra realtà territoriale per contare sulla sede amministrativa e operativa del Consorzio che riesce in questo modo a rappresentare un Ente vicino e sensibile ai problemi dell'agricoltura della Comunità. Rimane tutt'ora incerto il momento di intervento del Servizio bacini Montani per quel che riguarda il primo tronco.

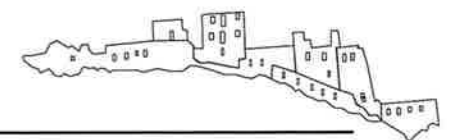
Vorrei ora illustrare alcune caratteristiche tecniche e la tipologia costruttiva che verrà utilizzata.

La nuova roggia è stata dimensionata per una portata nominale di 600 litri al secondo e di una portata di piena di 2000 l/s.

Gli argini saranno realizzati con un prefabbricato a forma di T rovescio, in modo che un'ala del T formi una parte dell'alveo mentre l'altra parte del T, sulla quale gravita il terreno esterno, stabilizza la struttura.

Le larghezze della sezione, che vanno da 110 a 200 cm., sono dimensionate proporzionalmente alle pendenze dei diversi tratti e si ottengono interponendo delle piastre di dimensioni variabili.

Sono previste lungo il corso della roggia tutte le paratoie necessarie a scopo irriguo. Il lavoro potrà essere realizzato senza procedere ad espropri in quanto il canale avrà lo stesso percorso di quello esistente, inoltre avendo la nuova opera sezione minore dell'attuale non si occuperanno in nessun caso terreni adiacenti.



Solo durante l'esecuzione dei lavori vi potranno essere dei disagi ai confinanti; colgo l'occasione per chiedere fin d'ora comprensione e collaborazione per i piccoli problemi temporanei che si andranno a provocare.

Notevole sarà comunque ad opera conclusa il beneficio per i confinanti con la Roggia, sia nel caso di abitazioni civili che di fondi agricoli.

I sottopassi stradali ed i tratti di recente sistemazione, purché ben conservati, non verranno rifatti. Non è prevista nell'appalto la copertura della roggia, ma la tipologia costruttiva non preclude, anzi ne agevola, una futura realizzazione qualora opportune valutazioni ne dimostrino la necessità.

Importante problema che sarà risolto sarà quello dell'alimentazione del canale delle "Fratte" che presenta ormai noti problemi di approvvigionamento idrico. È prevista

infatti una tubazione che abbia la capacità di distogliere dalla Roggia Grande la quantità di acqua necessaria da immettere nel canale delle Fratte durante sospensioni dello scarico della centrale idroelettrica.

Mi preme infine far presente che i lavori non interferiranno nei mesi estivi con l'utilizzo della roggia a scopi irrigui; sarà quindi necessaria una sospensione degli stessi in tali periodi. I lavori saranno presumibilmente ultimati entro la primavera '96.

Con tale sistemazione, sicuramente la più importante dal punto di vista tecnico e finanziario, si possono dire concluse le opere di razionalizzazione dei principali canali che solcano il nostro territorio.

Sandro Pancher
Assessore all'Agricoltura

Inaugurata l'area sportiva Scuola Media - Parco Camorzi

Un altro «polmone verde»

In data 29 ottobre u.s. si è inaugurata l'Area Sportiva e del Tempo Libero presso la Scuola Media - Parco Camorzi.

Alla manifestazione hanno partecipato, oltre agli attuali ed ex amministratori comunali, l'Assessore provinciale all'istruzione dott. Panizza Luigi e l'Assessore provinciale allo Sport dott.ssa Conci Vicini Paola.

La cerimonia di inaugurazione è stata allietata dalle note del Complesso Musicale di Mezzocorona e con la partecipazione festosa degli alunni della locale Scuola Media accompagnati dal corpo docente e dal Preside. Con questo atto ufficiale la cittadinanza di Mezzocorona ha potuto così prendere visione e possesso dell'importante opera pubblica che va a completare la più che soddisfacente dotazione di impianti sportivi e per il tempo libero che la nostra Borgata può vantare.

L'area sportiva presso le Scuole Medie è composta da una pista di atletica per le discipline veloci (60 - 80 - 100 mt. piani ed a

ostacoli), da una pedana per il salto in alto, per il salto in lungo e per il lancio dei pesi. Questa struttura, realizzata con materiali di prim'ordine per la pratica sportiva, sarà particolarmente utilizzata dalla locale scuola media per l'effettuazione delle lezioni di educazione fisica e per le fasi di istituto dei Giochi della Gioventù.

Particolarmente gradito sarà invece il "Parco Camorzi" per i bambini e per i genitori.

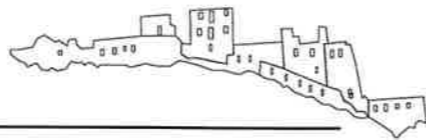
In questa struttura sono stati installati diversi giochi sia per i bambini piccoli che per quelli più grandicelli e diverse panche, tutte all'ombra di una folta vegetazione verde; all'interno del parco è stato anche realizzato un pic-

colo campo da calcio. Da non dimenticare che tutta la struttura è illuminata e pertanto utilizzabile anche nelle ore serali.

Quest'opera (assieme a quelle già esistenti: Parco Centro Sportivo Sottodossi, Parco di via Dante), soddisferà sicuramente tutte le esigenze di aree attrezzate per il tempo libero e lo svago dei bambini.



Un momento della cerimonia inaugurale



Monografia su Paul Troger pittore

Un artista che ha dato lustro al paese

Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale nel cui ordine del giorno era iscritta, tra l'altro, l'ultima nota di variazione al bilancio di previsione 1994, è stato disposto uno stanziamento di lire 70 milioni per la pubblicazione di una monografia dedicata al pittore Paul Troger.

La proposta specifica ha ottenuto il consenso unanime di tutti i gruppi presenti in Consiglio. Si tratta della realizzazione di un progetto in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Monguelfo, ove nel lontano 1698 nacque questo pittore, che nel 1712, assieme al fratello Josef, entra a servizio del Conte Alfonso von Firmian. Fu proprio anche grazie al mecenatismo di Casa Firmian, che si sobbarcò l'onere della sua formazione, che il Troger raggiunse i massimi successi in campo artistico.

Questa pubblicazione che l'Amministrazione comunale vuole realizzare è il giusto coronamento dell'opera di restauro di Palazzo Firmian che ha quale fiore all'occhiello gli affreschi che il Troger realizzò fra il 1726 ed il 1728.

La ricerca e la pubblicazione si avvalgono della preziosa collaborazione del dott. Passamani che per primo ha attribuito gli affreschi di Palazzo Firmian a Paul Troger, che sarà coadiuvato nella sua opera dal dott. Kronbikler, dalla dott.ssa Kornelia Plieger di Monguelfo e dalla dott.ssa Spadav.

L'equipe che si appresta "all'impresa" è sicuramente molto qualificata ed il risultato sarà all'attenzione dei nostri concittadini, speriamo, nel momento dell'inaugurazione della nuova prestigiosa sede comunale. Se



Particolari degli affreschi di Palazzo Firmian, dipinti dal celebre Paul Troger.

Sopra: «La vittoria della luce sulle tenebre della materia»

Sotto: «Giove e Giunone» nella saletta dell'Olimpo.



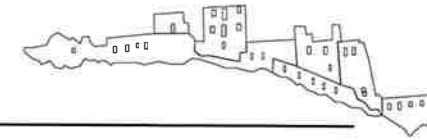
così non sarà per difficoltà e ritardi non imputabili a cattiva volontà ma ad esigenze di scientificità e di "estetica tipografica", non rammarchiamoci perché è il risultato finale che conta al di là di chi firmerà la presentazione!

Il volume, e questo è sicuramente un punto fondamentale, sarà bilingue per valorizzare questa figura di pittore, assunto ai vertici del barocco, che ebbe la formazione artistica nelle migliori scuole dell'epoca (Venezia, Bologna, Napoli) raggiungendo l'apice della sua espressione artistica in Austria (Vienna, Salisburgo, Melk) quale risultato di un "incrocio" e "fusione" fra una scuola "mediterranea" ed una, permettetemi il termine, "teutonica".

Un pittore che, quindi, nato "fisicamente" a Monguelfo, ebbe il suo battesimo artistico a Mezzocorona, si realizzò in Austria, valorizzando quindi la nostra realtà regionale che già allora si presentava come una terra di collegamento fra due culture e fra due mondi che al di là degli idiomi parlati sapevano magnificamente comunicare con il linguaggio dell'arte, che non aveva e non ha confini!

Per concludere un ulteriore legame unisce il Troger e Mezzocorona, meglio due: la sua seconda moglie Francesca Maria Anna Cristina Schaser era stata battezzata l'11 novembre 1722 in Mezzocorona dove era nata come risulta dal registro dei battesimi conservato nell'archivio parrocchiale; Troger inizia con la lettera "T", per cui si sposa benissimo con il "teroldego" principe dei vini del piano rotaliano.

Giuseppe Negri
Assessore alla Cultura



Sta riemergendo al "Giontech"

La Mezzocorona romana

L'area denominata "Giontech" racchiusa tra via Roma e via Romana è interessata da poco più di un anno da scavi archeologici di epoca romana.

Gli scavi, diretti dall'Ufficio Beni Archeologici della Provincia, ed eseguiti dalla cooperativa Co.R.A. sono iniziati verso la metà di ottobre del 1993; dopo una pausa invernale sono ripresi nel marzo 1994, e per la prossima primavera ne è prevista la conclusione.

La grande area edificabile di circa 14.000 metri quadrati è interessata per oltre 5.000 metri da antiche strutture romane; ciò conferma quanto giustamente ribadito dal dott. Ciurletti: dalla vasta area archeologica sta riemergendo l'antica Mezzocorona.

Il paziente lavoro degli archeologi ha permesso di identificare una serie di strutture ed un suolo agricolo terrazzato che si estendeva fino al conoide, dove è stata pure riscontrata una presenza preistorica.

L'insediamento abitativo di Età Romana, sorto lungo l'importante tracciato stradale che transitando per Mezzocorona collegava la Val D'Adige con la Val di Non risale al periodo tra il I e IV secolo dopo Cristo.

Dai primi accertamenti si possono individuare due fasi edilizie principali: una del II secolo ed una del IV secolo, quest'ultima maggiormente conservata con strutture di rilievo quali i forni e l'ipocausto (locale riscaldato).

In fase con quest'ultimo periodo c'è un'area destinata a cimitero con reperti di IV e V secolo; la necropoli con ventidue sepolture, di cui alcune con corredo era racchiusa all'interno di un'area recintata.



L'intero abitato sembra abbia subito un lento e graduale abbandono con spoglio parziale delle strutture prima di essere in parte distrutto da un canale di erosione del Noce e conseguentemente sigillato da uno strato di sabbia alluvionale.

Lo studio attento da par-

te degli archeologi di quanto sta riemergendo al "Giontech" permetterà non solo di tracciare le linee fondamentali per la storia della Mezzocorona romana ma darà un contributo essenziale allo studio della viabilità antica.

Data anche la vastità del-

l'area stanno emergendo una serie di dati di particolare importanza sia sulle tipologie costruttive che sugli avvenimenti storici di quel periodo come lo è stato per l'antica Sebatum a S. Lorenzo di Sebato in Val Pusteria.

Leone Melchiori

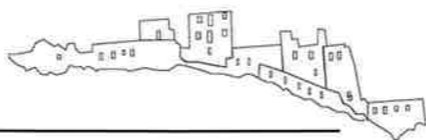


Personaggi

Il cavalier Endrizzi

Il giorno 4 novembre 1994 presso il Palazzo Geremia di Trento, è stata conferita al Signor Gino Endrizzi, la nomina a Cavaliere della Repubblica per l'alto impegno umanitario nel volontariato, per le oltre 100 donazioni di sangue effettuate.

Alla nomina oltre al Commissario del Governo per la provincia di Trento dott. Sottile, che ha consegnato l'onorificenza, erano presenti le massime autorità civili e militari della nostra provincia ed il Sindaco di Mezzocorona Marco Trapin.



Democrazia Cristiana / Partito Popolare Trentino

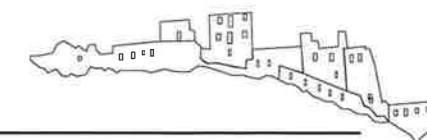
Anche i sondaggi premiano il nostro lavoro

L'effettuazione di sondaggi d'opinione, sia sulle cose correnti, sia su quelle che sono nei desideri della gente per il futuro, è diventata ormai una consuetudine. È comunque una cosa interessante perché accresce il coinvolgimento della popolazione sulle problematiche e dà spunti per dibattiti e commenti. L'argomento delle prossime elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale è già assunto a grande interesse (guai se non fosse così) e quindi proprio questo è sfruttato per il "totosindaco", il "totolista" e altro. Qualche anticipazione l'abbiamo già avuta dalla stampa nelle settimane scorse ed è da ritenersi solo l'inizio. È

evidente che come gruppo consiliare le ipotesi di questa natura interessano relativamente, se non per quel tanto che è riferito al bilancio ed al giudizio, da parte dell'opinione pubblica, sull'operato di questa amministrazione comunale, operato del quale il nostro Gruppo ne è stato protagonista maggiore. In un recente sondaggio, effettuato su incarico del P.P.T. di Mezzocorona, l'azione dell'Amministrazione ne esce con un giudizio positivo. E questo ci lusinga. Evidentemente l'aver concretizzato gran parte del programma che il nostro gruppo si è prefissato, per il quale la cittadinanza ha dato la fiducia in occasione dell'ultima tornata di

elezioni comunali, premia il lavoro di un gruppo compatto e determinato nei suoi intenti. L'efficacia del lavoro e gli ottimi risultati conseguiti sono da attribuire anche al criterio di continuità che le Amministrazioni che si sono susseguite a Mezzocorona hanno sempre perseguito. Pertanto il gruppo è convinto della bontà del metodo, ne è testimone e lo raccomanda per il futuro. Prendendo a riferimento il sondaggio, del quale si accennava sopra, ben il 72% degli intervistati ritiene positivo l'operato degli amministratori comunali (ex D.C.) di questa legislatura. Questo premia la Giunta, con il Sindaco in testa, ed il resto del gruppo consiliare.

Certamente non si ha la presunzione di aver esaurito o di esaurire tutte le aspettative della Comunità di Mezzocorona, anche perché le domande sono e saranno sempre di più delle possibili risposte. Importante è l'aver rispettato le priorità. Il sondaggio evidenzia, tra l'altro, anche delle critiche circa la vivibilità del nostro paese. Dobbiamo rilevare che non è mai mancato però, nell'azione dell'Amministrazione comunale, ogni sforzo per contenere le negatività e la ricerca di soluzioni migliorative purché opportune e razionali. Nell'approssimarsi delle festività natalizie il Gruppo del P.P.T. formula a tutti i migliori auguri.



Liste verde

Momenti decisivi

La Piana Rotaliana è di fronte alla possibilità di forti cambiamenti: vorremmo che tutti partecipassero ad un ragionamento su questi temi, perché gli scenari possibili possono essere molto diversi, talvolta contrastanti, e solo col pacato contributo di tutti si può sperare in una soluzione ragionevole.

• **Viabilità 1):** della Bretella si parla da anni e tutti conoscono. Noi crediamo che uno studio serio sulle alternative debba essere ancora fatto, e quindi vediamo ovviamente con favore l'iniziativa di molte associazioni della zona, da Lavis alla Rotaliana, che in queste settimane invieranno a tutte le famiglie un depliant con alcune possibili alternative.

L'atteggiamento della Provincia, soprattutto quello dell'assessore Binelli, deciso a sostenere il progetto Sepi, quello sull'argine del Noce già contestato anni fa, con argomentazioni palesemente false e tendenziose, richiama alla memoria le abitudini (e le ombre) di quella che tutti chiamano "prima Repubblica", ma che pare ancora ben salda al potere.

Per fortuna, viene da dire, in questo momento mancano i soldi.

• **Viabilità 2):** ancora poco si è parlato, per ora, della nuova ferrovia per l'Alta Velocità. La piana verrebbe tagliata al centro da un altro elemento dall'impatto enorme.

Anche qui, e lo vedremo sempre più chiaramente in futuro, temiamo che la volontà di fare grandi opere, invece che ottimizzare l'esistente, derivi da quella di aprire grandi cantieri, di soddisfare grandi appetiti, piuttosto che di risolvere i problemi.

Basti pensare che si prevedono trent'anni di lavori prima di vederne i risultati: e nel frattempo?

Anche in questo caso comunque, l'inettitudine culturale e l'ignoranza nei temi ambientali dell'amministrazione della Provincia lascia sgomenti: si parla solo di fare una fermata a Trento piuttosto che a Bolzano. Speriamo che questa visione gretta dell'autonomia, intesa come somma di inte-

ressi privati, passi in fretta di moda.

• **Zona industriale:** non deve sorprendere quindi, che in questo periodo buio per la politica, le uniche proposte qualificanti e dotate di una visione del futuro più a lungo termine siano dovute ai privati (come le Cantine MezzaCorona). Certo anche in questo caso, al di là dei facili entusiasmi e dei pregiudizi, occorre una valutazione accurata delle prospettive. Se pure le intenzioni sono sicuramente positive, è certo il caso di ragionare con cura sui possibili scenari, ed anche qui sulle alternative.

Quindi buone feste a tutti, e buone riflessioni. L'anno prossimo potrà essere davvero importante.



Partito Autonomista Trentino Tirolese

La Nosio, i progetti e le promesse perdute

È ormai tempo di campagna elettorale! In questo senso si spiegano le promesse di un avvenire pieno di speranze e di lavoro per la collettività con l'ipotesi della grande città mercato sui terreni ex Samatec.

Si ricorda ad esempio la recente promessa elettorale di un centro universitario!

Caduta nel vuoto la prima ipotesi di sfruttamento dell'acqua minerale, la nuova proposta ci sembra, come presentata, molto gonfiata rispetto alle concrete possibilità.

È anche vero che la critica in questi casi deve essere benevola perché le nuove iniziative devono essere incoraggiate, però un

centro commerciale potrebbe sancire la fine di parecchie decine di attività nella zona: questo è un problema politico, anche se la libera concorrenza fa parte delle regole della democrazia.

Non possiamo dimenticare inoltre che questa è un'area di interesse provinciale anche se è stata acquisita da un privato.

C'è bisogno pertanto della variazione del P.U.P.: questo richiede qualche anno e c'è bisogno anche dell'approvazione della Giunta provinciale.

È giusto che le "Cantine MezzaCorona" espandano la loro attività in questa particolare situazione a loro favorevole di mercato e sen-

z'altro sono da ammirare, però in un sistema integrato devono coesistere diversi settori dell'economia con attività ad alta tecnologia anche di piccole dimensioni, ma che garantiscono posti di lavoro nuovi.

In questa ottica avrebbe senso anche l'intervento pubblico.

Purtroppo in quell'area si sono persi negli ultimi cinque anni 250 posti di lavoro. Per fare un esempio concreto la provincia di Bolzano sta acquisendo le aree dismesse della zona industriale per parecchie decine di ettari.

Altro esempio significativo è che sempre nella zona di Bolzano sta sorgendo un centro commerciale di ben

50 ettari che comprende tutti i settori commerciali. Sarà difficile quindi vincere una concorrenza di livello internazionale che è divenuta ormai spietata.

Comunque noi saremo attenti a questi problemi e non possiamo accettare facili strumentalizzazioni, anche perché per lo sviluppo di quest'area ci siamo battuti in prima persona per la salute delle future generazioni.

Tutti non possono dire altrettanto!

Chiudiamo augurando ai cittadini di Mezzocorona e soprattutto ai nostri elettori Buone Feste e Buon Anno!



Alternativa Democratica

Se la fabbrica diventa una Città Mercato...

Sollecitati, forse, dall'ultima nostra presa di posizione pubblicata su questo notiziario, la direzione delle Cantine MezzaCorona ha finalmente informato il Consiglio comunale su cosa, ufficialmente, intendesse fare dell'area ex Samatec.

Oggi l'idea delle Cantine MezzaCorona è ormai nota a tutti, avendo avuto eco su tutti gli organi di stampa e avendo anche sollevato non poche perplessità fra i soggetti economici e politici della Piana Rotaliana.

Infatti immaginare una Città Mercato là dove un tempo (e nemmeno troppo lontano) sfogavano i fumi della nota fabbrica chimica

è quantomeno - usando le parole del direttore Fabio Rizzoli - un "progetto provocatorio".

E la "provocazione" non è certo sfuggita agli amministratori della vicina Mezzolombardo che, a parte qualche eccezione come la Lista Civica "Ambiente e Società", si sono resi protagonisti di una polemica levata di scudi che lascia ben pochi spazi al confronto.

Un "no" deciso, quello di Mezzolombardo, nel timore che la Città Mercato svischi il ruolo della borgata rotaliana fino a compromettere la "vita" commerciale del paese.

Diverso è invece l'atteggiamento di Mezzocorona

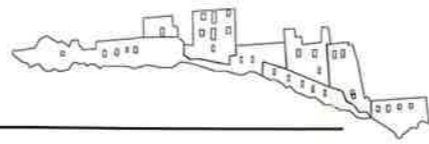
che, generalmente, crede soprattutto nella volontà di approfondire la "provocazione" lanciata dalle Cantine MezzaCorona.

Anche il gruppo di Alternativa Democratica è attento a quanto verrà proposto a sostegno della Città Mercato, nella speranza che nel progetto globale dell'area vengano considerate tutte le esigenze e le aspettative della realtà economica locale.

Infatti a fianco alla possibilità di incrementare la presenza commerciale lungo le arterie stradali maggiori, è necessario rispondere alle tante realtà artigianali che chiedono, a gran voce, spazi nuovi dove potersi insediare.

Inoltre nel triangolo industriale sono presenti due industrie chimiche, la Refradige e l'Adige Vetro, che ad oggi non sembrano molto compatibili con la Città Mercato e, soprattutto, con la grande zona verde prevista dalle Cantine MezzaCorona.

È necessario pertanto che il ruolo di questo Consiglio comunale e in particolare di quello eletto il prossimo anno, sia di grande mediazione e non sia troppo "partigiano" nel prendere le necessarie decisioni per lo sviluppo del triangolo industriale; un ruolo quindi critico, attento alle regole, ma che non ostacoli assolutamente la sana imprenditoria.



Gruppo Consigliare P.S.I.

La politica del buon senso: solo un'utopia?

Al Consiglio comunale del 6 dicembre scorso due soli punti all'ordine del giorno: situazione viaria della Piana Rotaliana e terreni comunali nella zona produttiva.

Il dibattito è stato dettagliatamente riportato in cronaca locale come pure l'esito della votazione che ha avuto un consenso plebiscitario peraltro obiettivamente facile da ipotizzare alla luce delle vicende che hanno caratterizzato il progetto SEPI sulla Brettella San Michele-Rocchetta già dalla sua prima presentazione e che oggi, con lo scempio previsto nell'ex pioppeto Samatec (ora proprietà Nosio), aggrava il già pesante sacrificio di terreni agricoli nuovamen-

te e solo sul territorio di Mezzocorona.

Tuttavia non è nostra intenzione commentare in questa sede un argomento che diamo per acquisito da chi ci legge, ma che ci offre lo spunto per una riflessione sulla dialettica del dibattito consigliere del 6 dicembre.

Quella sera sembrava che tutti i consiglieri appartenessero ad un unico gruppo politico seriamente impegnato ad analizzare un problema su cui confrontarsi, esponendo le proprie idee, le proprie opinioni, accettando tuttavia quelle degli altri colleghi, cercando la sintesi tra le più corrette e plausibili, ma sempre in un clima di serena correttezza e disponibilità.

Un modo di far politica diverso da quello usato fino ad ora, specie se paragonabile a quello prima dello Statuto.

Una maniera di trattare la politica (intesa come "Governo della città") proprio dell'antica Grecia quando a governare erano chiamate persone scelte tra chi emergeva nelle scienze, nella matematica ed astronomia, nell'arte bellica, nelle lettere, nella musica, ecc., a prescindere dall'appartenenza a gruppi politici.

Ed è stata una nuova e piacevole sensazione anche per le minoranze abituate solo a qualche vittoria di Pirro conquistata nella proposta di alcune mozioni accettate seppure "oborto colto" dalla maggioranza.

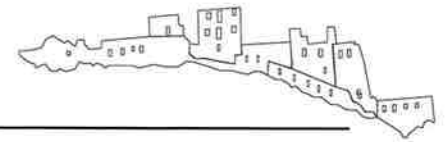
Merito della seconda Repubblica? No di certo se pensiamo al clima di cattiveria e di estrema litigiosità che caratterizza la vita politica nazionale e provinciale.

Quale miracolo allora? Forse il clima natalizio o gli effetti degli sgoccioli di una legislatura che si spegne nell'incertezza di un futuro politico senza validi e positivi riferimenti.

"Riman tristezza e noia, recheran l'ore" cantava il vate, e sicuramente il "di di festa è ancora molto lontano".

Per questo gli Auguri sono quanto mai opportuni e doverosi.

Buon Natale e felice 1995 a tutti voi.



Le domande vanno presentate entro il 31 marzo

Detrazioni I.C.I. per il 1995

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 33 del 22.9.1994, regolarmente esecutiva si rende noto che è possibile presentare la domanda diretta ad ottenere la speciale detrazione di L. 240.000 per l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) dovuta nel 1995 in presenza dei requisiti socio-economici definiti con il provvedimento suddetto.

L'istanza deve essere inoltrata in carta semplice, entro e non oltre le ore 12.30 del 31.3.1995, all'Ufficio di Ragioneria secondo i modelli predisposti dal medesimo e presso il quale potranno essere assunte le informazioni necessarie. Infine, la domanda, munita degli allegati richiesti, sarà esaminata dal Funzionario Responsabile entro il 30.4.1995, previa istruttoria dell'Ufficio di ragioneria e sotto la direzione del funzionario responsabile I.C.I.

Fermo restando che sifatta speciale detrazione non è cumulativa con la detrazione di L. 180.000 sempre per la prima casa, spettante in via ordinaria a tutti i contribuenti, il quadro riassuntivo dei beneficiari è riportato nella tabella a fon-

do pagina.

Non è ammessa la presentazione della domanda da parte di chi, a prescindere dal reddito, possiede redditi soggetti a ritenuta alla fonte e non indicati nella dichiarazione dei redditi presentata nel 1994.

Per persona a carico si intende, ai sensi del rinvio operato dalla deliberazione consiliare n. 3 D. Lgs. 15.11.1993 all'art. 12 D.P.R. 22.12.1986 n. 917, chi ha redditi propri inferiori od eguali a L. 5.100.000, al lordo degli oneri deducibili e con relativa attestazione nella dichiarazione dei redditi.

• Ai sensi del D. Lgs. 30.12.1993 n. 557, convertito nella L. 26.2.1994 n. 133, si fissano i requisiti di ruralità per i fabbricati siti nelle zone agricole:

* il fabbricato è rurale se detenuto dal soggetto che conduce il fondo o dai familiari conviventi a suo carico risultanti dalle certificazioni anagrafiche. Nel caso in cui l'unità immobiliare venga utilizzata congiuntamente da più proprietari del fondo, i requisiti devono sussistere in capo ad almeno uno di tali soggetti;

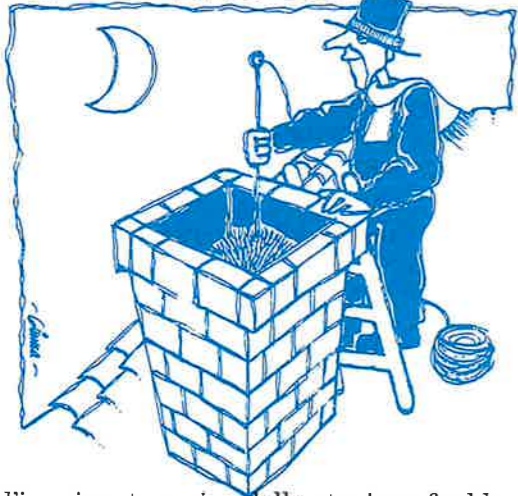
* nel caso di utilizzo di più unità ad uso abitativo da parte di componenti dello stesso nucleo familiare, il riconoscimento della ruralità dei fabbricati viene subordinato anche al limite massimo di cinque vani catastali o comunque di 80 mq. e di un vano catastale oppure di 20 mq per ogni abitante oltre il primo;

* le costruzioni che non godono più della ruralità devono essere iscritte al catasto fabbricati entro il 31.1.1995. In questo caso, i proprietari hanno diritto ad una sanatoria in materia di oneri di urbanizzazione, mentre non sono dovute le imposte dirette ed altri tributi afferenti il fabbricato fino al 31.12.1992 e l'I.C.I. fino al 31.12.1993. Peraltro, i proprietari di fabbricati

che hanno perso il requisito della ruralità dovranno denunciare le rendite di tali immobili già nella prossima dichiarazione dei redditi.

• Nell'avvertire che con provvedimento giuntale n. 117 del 28.2.1994 si è designato il dott. Nulli Michele, vice segretario, quale funzionario responsabile per l'attività organizzativa e gestionale I.C.I., si fa presente che, in virtù del D. Lgs. 1.12.1993 n. 518 e con decorrenza da quest'anno, è ora consentito il versamento unico (da farsi, comunque, nella fase della prima rata) per l'imposta comunale sugli immobili, mentre i termini per il versamento rimangono, stando ai dati attuali, invariati (prima rata: 1-19 luglio; seconda rata: 1-15 dicembre).

Servizio per la pulizia delle canne fumarie



Visto l'imminente arrivo della stagione fredda e la conseguente necessità di accendere gli impianti di riscaldamento, si ricorda per eventuali chiamate il numero telefonico e l'indirizzo degli spazzacamini convenzionati con il Comune:

David Franceschini: residente a Salorno, via Molini 22 - tel. 0471/884020

Claudio Todeschi: residente a S. Michele all'Adige, via 4 Novembre 21 - tel. 0461/650093

Sgombero neve dalle strade



Per opportuna conoscenza ed applicazione si ricorda l'obbligatorietà, da parte di tutti i proprietari od affittuari di locali sia di abitazione o adibiti a magazzino, negozio, ufficio, ecc., di far spazzare a proprie spese la neve dai marciapiedi lungo tutto il fronte dello stabile o dei rispettivi locali occupati.

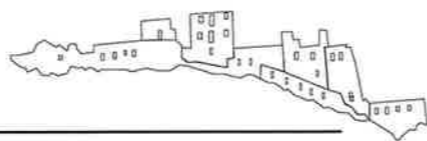
Si ricorda anche il divieto di lavare le automobili o altro sul suolo pubblico.

Auguri di Buone Feste



i Consiglieri comunali

Nucleo familiare in riferimento alla situazione propria del/i beneficiario/i	Reddito massimo per avere diritto alla detrazione (espresso in lire ed al netto dell'imponibile fiscale)
senza persona a carico	7.200.000
con 1 persona a carico	14.200.000
con 2 persone a carico	20.200.000
con 3 persone a carico	25.200.000
con 4 persone a carico	29.200.000
con 5 persone a carico	32.200.000
con 6 persone a carico	34.200.000
con 7 persone a carico	35.200.000
con 8 persone a carico	36.200.000



Dalla biblioteca e dintorni

In data 15 novembre u.s. il Consiglio direttivo della biblioteca, benché a ranghi ridotti, ha preso in esame l'attività culturale svolta nei primi nove mesi del 1994 ed ha gettato le basi della programmazione per il 1995.

Il consuntivo è sicuramente positivo sia per la qualità delle proposte offerte che per la partecipazione.

Non solo la quarta edizione di Solstizio d'Estate ha retto il confronto con il mondiale USA 94 ma ha presentato al pubblico della nostra borgata alcune interessanti produzioni teatrali che at-

tualmente sono nel cartellone delle stagioni teatrali 94-95 di grandi città e grandi teatri: è il caso di "Novecento" di Alessandro Baricco, scritto su musica per l'interpretazione di Eugenio Allegri e la regia di Gabriella Vacis e di "Tiri in porta" di Marco Paolini e Bruno Tognolini interpretato proprio da Marco Paolini.

È sicuramente una grande soddisfazione ed una ennesima riprova della validità delle scelte fatte dall'Amministrazione comunale che ha subito creduto in Solstizio d'Estate ed in una politica culturale di avanguardia. Anche la nostra biblioteca

ha risentito fortemente di questo clima e partendo da livelli moderati sta riconquistando un suo ruolo attivo e dinamico.

La strada da percorrere è ancora molta e quelle sin qui raggiunte sono solo delle tappe intermedie... Per il traguardo finale bisogna ancora affrontare i cosiddetti "tapponi dolomitici" e "prove a cronometro a squadra" i cui esiti sono sempre incerti ed imprevedibili.

Nella pagina a fianco riportiamo le più significative acquisizioni al patrimonio librario, altre si aggiungeranno entro la fine dell'anno.

Il programma culturale 1995 oltre ai consueti ed ormai tradizionali appuntamenti con concerti di musica di ogni genere e la quinta edizione di Solstizio d'Estate, vedrà una edizione speciale di "Sarà-banda" per celebrare degnamente il 95mo anniversario della fondazione del complesso musicale della nostra borgata. Nel prossimo numero il programma sarà più dettagliato con qualche anticipazione sui contenuti.

Buone Feste e ... buone letture!

Giuseppe Negri
Assessore alla cultura

Mostra del presepe

Come già preannunciato nel precedente numero di ottobre, il "Gruppo Tempo Libero", dopo un felicissimo esordio con la mostra artigianale realizzata in occasione del Settembre Rotaliano, in collaborazione con la Pro Loco di Mezzocorona, ha realizzato la Mostra del Presepe artigianale.

La mostra si terrà nel periodo dal 24 dicembre al 7 gennaio 1995 presso il Centro Sociale C. Firmian di Piazza Chiesa.

All'esposizione sono già iscritti 20 artigiani, tutti di Mezzocorona.

I presepi, tutti rigorosamente lavorati a mano, sono fatti con i più svariati materiali e tecniche:

- con la iuta;
- ricamati a mano;

- in plastico di cartone e segatura;
- in plastico di gesso e legno;

- con il marzapane;
- con pasta-sale;
- di sughero;
- di carta, ecc.
- di biscotto;
- con le bottiglie

... sarà in mostra anche un presepe realizzato nel 1945, restaurato per l'occasione, nonché i presepi

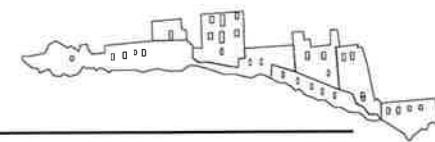
realizzati presso la Scuola Materna e la Casa di Riposo.

Nell'occasione, le partecipanti al corso di addobbi natalizi organizzati dal Circolo Ricreativo Culturale "Il Melograno" esporranno tutti i lavori realizzati che contribuiranno a rendere ancor più gioiosa e suggestiva l'atmosfera natalizia.

Ricordo inoltre che per l'Epifania il coro dei bambini in collaborazione con "amatori del canto" adulti, realizzeranno un presepe vivente con l'arrivo dei Re Magi, nell'occasione verrà presentato il vasto repertorio di canti natalizi.

Con l'occasione, oltre ad invitare tutta la popolazione a visitare i lavori realizzati dai nostri "mastri-artigiani", colgo l'occasione per porgere a tutti i migliori auguri di Buone Feste.

Andreina Furlan

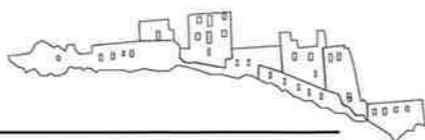


Le novità di Natale in biblioteca

Storia dei Longobardi
Mazzelli/Il razzismo ieri e oggi
Lorenz/Scienza naturale uomo
Storr/Solitudine
Aavv/ Dizionario Arter Contempor
Bukowski/Storie ordinaria follia
Mila/Brahms e Wagner
Dostoevskij/Memorie del sotto
Kromhout/Il bagno nel deserto
Wilson/Bambina affittasi
Norton/In teiera sull'acqua
Nogaredo e le sue streghe
300 ricette regionali italiane
La tavola d'oro
Yoga terapeutico
Bertrand/Corso completo astrol.
v/Drinks
vattisti/La maschera della terra
Scalfari/Incontro con io
Messori/Opus dei
Che Guevara/Latino americana
Aavv/Io Vasco
Tagore/A quel tempo
Tagore/Lipika
Io sono geronimo
I Pellerossa popolo delle praterie
Arlacchi/Addio cosa nostra
Pajetta/Il grande camaleonte
Degasper/Trento 43
Aavv/Il massaggio del corpo
Brera/Derby
Mal di testa e psiche
Ridolfi/In forma con lo Shantung
Cataldi/Sarajevo voci
Goldoni/Vip & vipere
Aavv/La cultura degli italiani
Giddens/Le conseguenze Del Moder
lipovic/Diario di Zlata
Alberoni/L'ottimismo
Cardinal/I giovedì di Charles
Aavv/L'arte dell'ovvio
Tamaro/Và dove ti porta cuore
Zimmere/Le querce di Albio
Mutis/Amirabr
Carabba/La regola del silenzio
Chang/cigni selvatici
Montalban/I mari del Sud
Leopardi/Canti
Aavv/Il rock
Aavv/Il jazz
Peinado/come vivevano i babilonesi
Melero/Come vivevano i greci
McGahern/Il pornografo
Li Hy/Una torre per il calore
Gorbowicz/Pornografia
Meldini/L'avvocata delle vergini
Marrus/L'olocausto nella storia
Blixen/a mia Africa
Melani/Gli stili 2°
Melani/Gli stili 3°
Rodari/Favole al telefono
Rodari/La gondola fantasma

Rodari/Fiabe e fantafiabe
Lodi/Bambini e cannoni
Ahlberg/Bangditi
Degenhardt/Petrolio e olio
Lofting/I viaggi dottor Dolitte
Lofting/La storia dottor Dolitte
Di Gregorio/Poppis 6 Pors
Stanisci/Aida
Reyes/Il macellaio
Manuale giovani marmotte 2°
Manuale giovani marmotte 3°
Manuale giovani marmotte 4°
Manuale giovani marmotte 7°
Aavv/La smorfia
Johnson/Il signore dell'ombra
Aavv/Il libro dei rifiuti
Aavv/Il libro del clima
Thraves/Il mostro di Loch Ness
Thraves/Missione in montagna
Adams/Madam 90210
Riondino/Rombi e milonghe
Dacquino/Che cos'è l'amore
Il libro dei sogni ovvero
Bosi/Monasteri italiani
Ballantine/Biciclette
Vinelli/Il libro dei giochi
Collana beccogiallo
D'Annunzio/Il piacere
Cardella/Volevo i pantaloni
Cardella/Intorno a Laura
Cardella/Fedra se ne va
Eco/Sei passeggiate nei boschi
Tarallo/India
Vienna-Salisburgo
San Pietroburgo
Messico
Guatemala/Belize
Grecia
Espressionismo tedesco
Klimt/I capolavori
Depero/Opere
Crabba/Jacob pesciolini
Tamaro/Và dove ti porta cuore
Hayden/Come in una gabbia
Keneally/La lista di Schindler
Forsyth/Il pugno di Dio
Manuale sicurezza igiene
Vita e scritti di Macchiavelli
Antropologia della musica
Diritto costituzionale comparato
Manuale di psicologia generale
Teoria dei giochi
L'ordinamento bancario
Diritto pubblico informazione
Tendenze demografiche e politiche
L'agricoltura economia nazionale
I sentieri del lettore 1°
I sentieri del lettore 2°
I sentieri del lettore 3°
Deduzioni induzione creatività
L'agricoltura italiana comun.
Cannata/Interazione agr. amb.

Conoscere per governare
Le autonomie e l'Europa
Gli archivi del Comune
Scrivere l'italiano
Apparizioni fantastiche
Rappresentare e governare
L'amministrazione pubblica italiana
Gli ebrei e la Germania
Il teatro italiano fascismo
Tedeschi contro il nazismo
Storia d'Italia e crisi regime
Intellettuale a New York
Storia delle idee ecologiche
Cristiani e musulmani
Intelligenza naturale artific.
Platone
La cittadinanza europea
Stendhal
Il poligono mediorientale
Le lauree breve
L'olocausto nella storia
Imparare l'Europa
Fra Lega e chiesa
La percezione musicale
New York
La porta è aperta
Per voce sola
Dell'amore e altri demoni
Dolce come il cioccolato
Giochi al buio
la donna della piazza Rossa
Bobbio/Destra e sinistra
Occhetto/Il sentimento e la ragione
Montanelli/Caro lettore
Bottani/Professoressa addio
Biagi/L'albero dai fiori bianchi
Gaarder/Il mondo di Sofia
Paolo II/Varcare soglia della speranza
Frase celebri della letterature italiana
Le grandi opere del teatro musicale
Dizionario del Buddismo
De Amicis/Se un dì un viaggiatore ..
Giuffrè/I colori della mattanza
Brand Staetter/Gesù di Nazareth
Don Mazzi/Nel paese dei balocchi
Paolo II/Il progetto di Dio
Per Dio la patria e la coca-cola
Frossard/Incontri con l'uomo
Suonerò per te sull'arpa a 10 corde
Lombardini/Il dramma della speranza
Turoldo/Dialogo tra cielo e terra
Chiera/Meninos de Rua
Manoscritti segreti di Qumran
Immaginario/5 lingue
Grande dizionario illustrato dei papi
Barthes/Miti d'oggi
Kawabata/Bellezza e tristezza
Eco/L'isola del giorno prima
Tabucchi/Sostiene Pereira
Scrittori italiani di aforismi
Voltaire/candido
Amado/Dona Flor e i suoi dei mariti



Università della Terza Età

Confrontarsi e conoscersi

Quest'anno l'inizio delle lezioni, a metà novembre, ha avuto una particolare solennità: un breve concerto classico con brani di Hoffmeister, Bach e Mozart ha mostrato come l'Amministrazione comunale abbia avuto per la nostra sezione UTETD una particolare considerazione. Anche la sala pluriuso, sede dell'attività didattica, è stata dotata di oscuramento che permette una nitida proiezione. Grazie di tutto!

Gli iscritti all'UTETD fino ad oggi sono 49 e i frequentanti educazione motoria 28.

Ripetiamo che la nostra sezione è un servizio educativo che si rivolge a tutti, indipendentemente dal titolo di studio, allo scopo di soddisfare l'interesse alla

socialità e alla propria cultura. A questo si indirizzano le proposte culturali che i docenti di psicologia, arte, storia e aspetti religiosi fanno ai partecipanti per il loro aggiornamento.

Anche chi non è iscritto venga a vedere il martedì dalle ore 15 alle 17 nella nostra sede, se quanto li viene svolto è di suo interesse.

Ecco ad esempio come in campo psicologico dopo aver appreso una serie di nozioni riguardanti la paura, l'ansia e l'angoscia, si debbano ricercare modi di liberazione appagante: è importante non lasciarci mancare le comodità ordinarie, disponibilità sì non servilismo, mai subire, nè mai prevaricare. Si deve imparare a non dover correre sempre (per gli altri), a non dovere rinun-

ciare alla tranquillità interiore e al proprio relax. Sembra un sogno per certe persone tanto impegnate a custodire i nipoti e asservite agli orari che altri ti impongono.

Un'altra prospettiva comportamentale riguarda il coraggio, che è quel farsi forza per resistere alle situazioni difficili e cercare di superarle. Perché il superarle è uno dei compiti fondamentali della nostra vita. Essere coraggiosi è anche sentirsi responsabili delle proprie azioni e assumersene le conseguenze. Specialmente è bene saper sbrigare da soli senza far pesare sugli altri le proprie faccende.

Un aspetto qualificato del trovarsi ripetutamente insieme, come alle lezioni, è l'acquisire il senso della co-

munità che porta alla disponibilità e collaborazione. Nulla fa sentire tanto giustificata e valida la propria esistenza quanto il sapere di essere utili agli altri. E c'è una situazione di fondo che deve essere gradualmente assimilata: il sentirsi uguali agli altri sul piano del valore come dignità di persona. Da questa uguaglianza dipende la ricchezza di rapporti interpersonali armoniosi.

L'autonomia comportamentale di cui si è fatto cenno, sostenuta dal coraggio e dal senso della comunità, è anche uno dei fini perseguiti dalla nostra attività nell'UTETD e uno dei doni che facciamo a noi stessi e agli altri per Natale e Nuovo Anno.

Francesco Rossi

C.A.T. S. Gottardo

Solidarietà e comprensione

Il giorno sabato 12 novembre u.s. si è tenuto a Mezzocorona presso l'Auditorium delle Scuole Medie, messo gentilmente a disposizione dall'Amministrazione comunale, il 7° interclub zonale. Alla manifestazione è intervenuto anche il vescovo di Trento monsignor Alessandro Maria Sartori e diverse personalità civili.

All'interclub, organizzato per la prima volta nel nostro Comune, erano presenti parecchie persone provenienti dalla zona Rotaliana Paganella e dalle Valtale di Cembra.

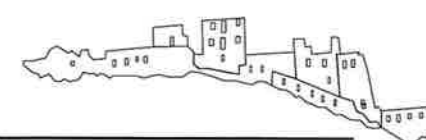
Gli interclub sono dei momenti molto importanti per tutti gli appartenenti ai club degli alcolisti in trattamento, in quanto in queste occasioni vi è la possibilità di scambiare esperienze e conoscenze, dove vengono dibattute le varie problematiche legate al problema dell'alcolismo ed alle sofferenze e disagi ad esso connesse.

Il confronto e dialogo fra gli iscritti

e le famiglie è la metodologia principale che l'A.C.A.T. adopera per la prevenzione ed il trattamento dell'alcolismo e delle altre dipendenze, una metodologia basata sul principio della solidarietà fra tutte le persone al fine di un recupero e vicendevole aiuto nel far fronte ai problemi alcolcorrelati.

In questa occasione bello ed importante è stato l'intervento del Vescovo, il quale con le sue parole di solidarietà e le testimonianze portate di vita vissuta, è stato per noi un ulteriore stimolo per continuare nella nostra attività. Attività che ha contribuito e contribuirà ancora a far uscire l'individuo e la propria famiglia dalle sofferenze che l'alcolismo crea per lo sviluppo e una miglior qualità della vita degli stessi.

Cogliamo l'occasione per porgere a tutti gli iscritti e a tutta la cittadinanza i migliori auguri per le prossime festività e per un futuro di felicità e armonia.



L'invito rivolto dal "mondo giovani"

Dateci una sera per ogni stagione

Anche in questo numero ci è stato riservato uno spazio, che consideriamo importante e che cercheremo di usare per illustrare al meglio ciò che facciamo all'interno del Gruppo M.G. (Mondo Giovani). Come forse ricorderete all'interno del gruppo ci occupiamo di attività ludico-ricreativa per i ragazzi di età compresa dai tredici ai diciotto anni, con una novità. Da alcune volte apriamo al sabato sera per i ragazzi del '79/80/81. Il clima di questi incontri e la partecipazione dimostrano la validità della nostra scelta e ci stimola a migliorare sempre più, naturalmente anche in relazione alla frequenza dei ragazzi e all'impegno attivo degli animatori, che a rotazione curano e preparano questi incontri.

Le attività del martedì e giovedì, e del sabato, se pur parallele interessano programmi e modalità diverse, sia d'approccio, sia d'intrattenimento: principalmente in relazione all'età dei ragazzi che vi partecipano.

Per tutti comunque, in cantiere, ci sono tornei di carte, calcetto e altri; sopra tutti il torneo di freccette. Oltre a questo, naturalmente, attività libere, personali o di piccolo gruppo. Anche il cineforum con scadenze regolari occupa alcuni incontri, alternandosi ad attività personalizzate di vario genere, come anche giochi di società o collettivi.

In programma a breve termine si è pensato ad una lotteria di beneficenza per la raccolta di aiuti per gli alluvionati del Piemonte.

Stiamo organizzando,

per l'intera comunità la possibilità di un incontro su di un tema attuale con uno o più relatori esterni. Per questo, stiamo raccogliendo notizie tra la gente e contattando i possibili esperti. Oltre a questo episodio culturale, se la neve vorrà non solo allietarci il Natale, organizzeremo un'uscita invernale: sci, pattini, slitte ..., possibilmente durante le vacanze così da non creare problemi per lo studio. Naturalmente, dopo il Natale e l'ultimo dell'anno. Però ultimo dell'anno il giorno 30! Per noi del Mondo Giovani.

Ci sarà infatti, per gli iscritti, una splendida festa di chiusura d'anno, con anche l'estrazione dei premi della lotteria di beneficenza. Qui cogliamo l'occasione per ringraziare le gentilissime e bravissime mamme

che hanno collaborato a rendere "pù dolza" la festa di S. Nicolò ... Ricordiamo che le tessere dei soci sono pronte per coloro che già hanno consegnato la fototessera, chi non l'avesse ancora consegnata, lo faccia al più presto.

Gli incontri sono in via Dante nella sede a noi riservata, solitamente il martedì e il giovedì. Al sabato gli incontri sono riservati per i ragazzi nati nel '79/80/81.

Ricordiamo che partecipare è importante, poiché essendo un'attività autogestita, la propria presenza garantisce una più diretta possibilità di trascorrere il proprio tempo libero nel miglior modo possibile e di gestirlo entro i limiti del regolamento e di comune accordo con gli amici. Vi aspettiamo!

Sci Club Mezzocorona

Cambio della guardia ai vertici

Con l'approssimarsi della stagione invernale lo Sci Club Mezzocorona inizia l'attività 1994/95 con il preciso scopo dell'insegnamento, del perfezionamento e della divulgazione dello sci da fondo e discesa ai ragazzi della scuola dell'obbligo, nonché all'organizzazione di manifestazioni e gare atte a soddisfare le esigenze di tutti i soci.

Il direttivo già da novembre si sta impegnando in riunioni che si protrarranno fino a tutto marzo per preparare e svolgere un programma di massima e studiare in dettaglio ogni particolare utile ai fini della buona riuscita delle manifestazioni.

La squadra dei fondisti,

forte di una quarantina di atleti, si sta preparando con serietà, impegno e costanza per potere ben figurare alle competizioni.

È ormai una realtà vedere gareggiare atleti dello Sci Club Mezzocorona in gare di caratura nazionale ed internazionale come la Marcialonga, la Dobbiaco/Cortina, la Ski Marathon Val Pusteria, la Dolomitenlauf, la 24 ore e tante altre.

È in corso di svolgimento in palestra la ginnastica presciistica per ragazzi ed adulti con orari differenziati. In gennaio (neve permettendo) inizieranno i corsi di sci da fondo e discesa sulle nevi di Andalo - Paganella, al termine dei quali ci sarà la premiazione di tutti i par-

tecipanti e verrà effettuata la proiezione del video-test.

Verrà poi organizzata la fase comunale dei Giochi della Gioventù riservata agli alunni della scuola media ed i meglio classificati nelle varie categorie, disputeranno la successiva fase provinciale. Inoltre, vi sono in programma gite sociali per ragazzi e adulti in varie località per far conoscere nuove esperienze a tutti i soci.

Il 26 febbraio si disputeranno le gare sociali di fondo e discesa dove i soci si contenderanno il titolo di campione sociale della specialità.

Per concludere, si riporta la composizione del nuovo

direttivo eletto nell'assemblea annuale di novembre, che rimarrà in carica per il biennio 1994/96:

Presidente: Blaas Dennis

Vicepresidenti:
Selber Andrea
Girardi Franco

Segretaria:
Marcon Mara Giovanna

Cassiere:
Dorigati Massimiliano

Consiglieri:
Ziller Eugenio
Degaspero Renato
Martini Giorgio
Schlagenauf Luciano

Il direttivo dello Sci Club Mezzocorona augura a tutti i soci un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.



Come rivalutare il patrimonio del Monte

Interventi a Malga Kraun

L'Amministrazione comunale ha programmato una serie di interventi finalizzati al recupero degli immobili di Malga Kraun.

Tali interventi prevedono l'adeguamento alle norme di legge delle strutture affinché si possa attivare una gestione come rifugio alpino.

In questo modo si cercherà di salvaguardare e valorizzare un patrimonio ritenuto importante non solo per la comunità di Mezzocorona, di dare così un servizio ai numerosi turisti e frequentatori della nostra montagna.

A tale proposito si sta predisponendo un progetto così da poter iniziare i lavori

ancora nella prossima primavera.

Pulizia del pascolo alla Malga

Lo stato di degrado del pascolo di Malga Kraun, causa il mancato esercizio della pratica dell'alpeggio nella scorsa stagione estiva, ha indotto l'Amministrazione comunale a ricercare una soluzione idonea alla salvaguardia del proprio patrimonio silvopastorale.

Il Club 3P e le locali sezioni della S.A.T. e dei Cacciatori, hanno svolto un encomiabile lavoro di sfalcio e pulizia del pascolo.

Con l'ausilio di falciatrici, decespugliatori e altri mezzi, queste associazioni han-



no bonificato l'intero pascolo fino ai margini del bosco, eliminando sterpaglie secche e rovi, scongiurando così anche il pericolo di un possibile incendio.

L'iniziativa ha richiesto due giornate di lavoro per circa una trentina di persone. Oltre al raggiungimento dello scopo prefissato, l'iniziativa è stata un'occasione unica per rafforzare all'interno delle rispettive associazioni e fra le stesse lo spirito volontaristico.

Il "Candelabro" di Malga Kraun

Anche Mezzocorona può vantare la presenza nel proprio territorio, e precisamente a Malga Kraun, di un importante "monumento vegetale".

L'abete bianco di età plurisecolare un esempio di tipico portamento a candelabro, le sue dieci grosse branche sfrecciano verso il cielo e quella centrale lo porta a raggiungere un'altezza di trenta metri.

La locale sezione della S.A.T. lo ha recentemente valorizzato con una adeguata segnaletica ponendo vicino alla pianta un grande cartello in legno con le indicazioni delle principali ca-

ratteristiche della pianta.

Pure un mensile del Touring in uno dei suoi ultimi numeri lo ha segnalato come meritevole di essere visitato in quanto uno dei più suggestivi monumenti vegetali d'Italia.

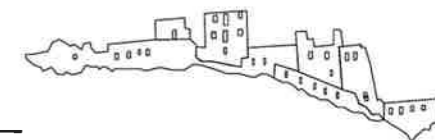
Per ironia della sorte purtroppo le notizie sullo stato della pianta non sono confortanti.

L'abete a candelabro di Malga Kraun è interessato da un disseccamento per la quasi totalità della chioma rendendone impossibile il recupero fisiologico della pianta.

Questo è quanto emerso da un sopralluogo effettuato con il responsabile del Settore Foreste-Ambiente della P.A.T. dott. Paolo Ambrosi. L'esame del fusto ha inoltre confermato il disseccamento in atto della struttura legnosa.

Vista l'impossibilità di salvare la pianta sono stati richiesti agli esperti del settore suggerimenti tecnici finalizzati alla conservazione della struttura legnosa in modo da conservare il tronco e parte dei grandi bracci del nostro famoso "candelabro".

Leone Melchiori
Assessore all'Ambiente



Eletto il nuovo consiglio direttivo

Il Complesso musicale si rinnova

Rispettando la tradizione, il Complesso musicale di Mezzocorona, diretto dal Maestro Pierpaolo Endrizzi, ha tenuto il concerto di Natale dedicato agli anziani della nostra borgata, nel pomeriggio di domenica 18 dicembre.

Nelle giornate scorse il Corpo bandistico ha proce-

duto al rinnovo delle cariche statutarie: Stefano Paternoster è stato riconfermato alla presidenza assieme al vicepresidente Antonio Giuliani.

Gli altri sette consiglieri sono: Mauro Fontana, Giuseppe Rossi e i volti nuovi di Claudia Pedron, Stella Poda, Maria Grazia Turri,

Luigi Chini ed Alessio Kaisermann.

Sempre in questi giorni la nostra Associazione ha aderito all'iniziativa di beneficenza degli Scouts rivolta alle popolazioni piemontesi, colpite recentemente dall'alluvione.

I corsi musicali per i 35 allievi iscritti quest'anno

stanno procedendo con successo e garantiscono, rispettando l'orientamento del direttivo, un ricambio futuro all'interno del nostro complesso orchestrale.

E' in fase di allestimento il calendario per il 1995, anno in cui cade il 95° di fondazione della nostra Associazione musicale.

Le delibere del Consiglio comunale

N. 34 del 27 ottobre 1994

Interrogazione dell'8.9.1994 (ns. prot. 8284 del 14.9.1994) in merito alla strettoia di via C. Battisti. (Lorenza Donati - PPT)

N. 35 del 27 ottobre 1994

Interrogazione del 12.10.1994 (ns. prot. 9342 del 12.10.1994) in merito alla copertura dei campi da tennis presso il Centro Sportivo Sottodosi. (Gabriella Zanini - Lista Verde)

N. 36 del 27 ottobre 1994

Approvazione convenzione fra FF.SS. - Comune - Provincia Autonoma di Trento, per la soppressione dei passaggi a livello ai km. 111+276 e 111+962 della linea Verona-Brennero.

N. 37 del 27 ottobre 1994

Approvazione convenzione fra FF.SS. - Comune - Provincia Autonoma di Trento, per la soppressione dei passaggi a livello ai km. 112+714 e 113+098 della linea Verona-Brennero.

N. 38 del 27 ottobre 1994

Approvazione progetto di soppressione passaggi a livello sulla linea ferroviaria Verona-brennero ai km. 111+276 e 111+962.

N. 39 del 27 ottobre 1994

Approvazione progetto di soppressione passaggi a livello sulla linea ferroviaria Verona-Brennero ai km. 112+714 e 113+098.

N. 40 del 27 ottobre 1994

Variazione di bilancio n. 3/94.

N. 41 del 30 novembre 1994

Approvazione verbale di seduta del Consiglio comunale del giorno 14.7.1994.

N. 42 del 30 novembre 1994

Approvazione verbale di seduta del Consiglio comunale del giorno 22.9.1994.

N. 43 del 30 novembre 1994

Approvazione verbale di seduta del Consiglio comunale del giorno 27.10.1994.

N. 44 del 30 novembre 1994

Aggiornamento delle previsioni residui e cassa iscritte a bilancio 1994 a seguito approvazione del Conto Consuntivo 1993.

N. 45 del 30 novembre 1994

Variazione di bilancio n. 4/94.

N. 46 del 30 novembre 1994

Adozione del Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto delle pubbliche affissioni.

N. 47 del 30 novembre 1994

Seconda modifica al Regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 14 luglio 1994 e s.m. inerente le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e applicazione della relativa tassa.

N. 48 del 30 novembre 1994

Adozione del Regolamento comunale per la disciplina dell'esercizio dell'attività di estetista.

N. 49 del 30 novembre 1994

Parere in merito alle modifiche allo Statuto della Casa Cristiani de Luca di Mezzocorona.

MEZZOCORONA
Notizie

Notiziario trimestrale
del Comune di Mezzocorona

Autorizzazione del Tribunale di Trento
Iscritto al n. 690 del Registro Stampe
Periodiche
Direttore responsabile:
Mariano Marinolli
Segretario di redazione:
Giancarlo Osti

Si ringrazia il «Circolo Fotoamatori
Rotaliano» per la gentile concessione
delle fotografie pubblicate.

Fotocomposizione: Il Punto, via Aeroporto 73, Gardolo
Stampa: Rotaltype, via Roma 37, Mezzocorona

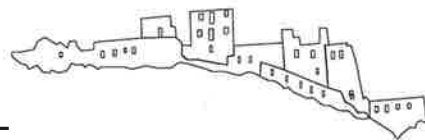
Distribuzione gratuita

Commissione redazionale:

Marco Trapin
Corrado Mustaffi
Giuseppe Negri
Sergio Pedot
Claudio Rizzoli
Gabriella Zanini

Stampa su carta ecologica sbiancata
senza l'uso di cloro.





I diecimila abitanti del comune di Canelli, colpiti dall'alluvione:

"Grazie, Vigili del Fuoco volontari!"

Anche il nostro Corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Mezzocorona, insieme agli altri 450 colleghi provenienti da tutti i Corpi del Trentino, ha partecipato con una squadra all'intervento di protezione civile in Piemonte in occasione della calamità alluvionale.

Il Comune su cui è stato diretto l'intervento della colonna mobile della provincia di Trento, è stato quello di Canelli: un paese di 10.000 abitanti della provincia di Asti.

L'intervento è partito in

seguito alla richiesta della Prefettura di Asti l'8 novembre e si è concluso il 23 novembre quando l'emergenza era del tutto rientrata nell'ordine del ripristino definitivo.

Tutti i servizi: acqua potabile, fognature, energia elettrica, impianti di riscaldamento, bonifiche igieniche, erano stati riattivati. Qui sotto riportiamo le testimonianze dei canellesi che sono stati soccorsi dalle nostre squadre e pubblicate sul quotidiano L'Ancora il 4 dicembre scorso.

Oltre all'iniziativa del Corpo Volontari Vigili del Fuoco, preme sottolineare, anche le altre lodevoli iniziative di aiuto alle popolazioni alluvionate del Piemonte messe in cantiere dalle Associazioni di Mezzocorona, ed in particolare:

- il Gruppo Scout di Mezzocorona il giorno 17 dicembre, si è recato nel Comune di Ceva in Piemonte, a consegnare dei pacchi di generi alimentari derivanti da proprie devoluzioni;

- le Associazioni Culturali, Sportive e di Solidarietà hanno aperto presso la Cassa Rurale di Mezzocorona un conto corrente "Solidarietà Piemonte nr. 39985", tutt'ora funzionante, i cui ricavati verranno utilizzati alla ristrutturazione della Casa di Riposo del Comune di Rocchetta Tanaro.

- gli Alpini di Mezzocorona hanno promosso una raccolta di fondi nella giornata di S. Barbara; le offerte sono state fatte pervenire nelle zone alluvionate dalla Sezione ANA di Trento.

Lettera dell'assessore ai lavori pubblici del comune di Canelli Mauro Traversa

«Nel momento della partenza da Canelli dei Vigili del Fuoco del Trentino, dopo 16 giorni passati ininterrottamente a soccorrere la gente della nostra città, mi corre l'obbligo di un ringraziamento ufficiale veramente sentito e commosso. Su richiesta del Prefetto di Asti, il giorno 7.11.94, veniva disposta la partenza da Trento di una prima colonna mobile per il soccorso alle zone alluvionate nel comune di Canelli. Dal giorno 8.11.94 al giorno 24.11.94 si sono alternati nell'intervento di protezione civile circa 40 appartenenti al Corpo permanente dei Vigili del Fuoco di Trento, 450 Vigili del Fuoco volontari dei vari corpi del Trentino, 30 appartenenti al gruppo Nu.Vol.A. e 100 dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e Azienda Servizi Municipalizzati di Rovereto. Le operazioni di soccorso sono state dirette e pianificate dal Dirigente del Servizio Antincendi dr. ing. Agostino Dallago, in collaborazione con i Funzionari dello stesso servizio e degli Ispettori Distrettuali dei Vigili del Fuoco volontari. Aver trascorso 16 giorni ininterrotti girando con il comandante Dallago per le vie nelle case e nelle cantine allagate e sommerse dal fango è stata per me un'esperienza commovente. Per tutti ha avuto parole di incoraggiamento e la sua forte personalità è stata di stimolo per i suoi uomini, per i volontari e per la gente di Canelli. La professionalità, l'esperienza, la sensibilità nel misurarsi con la grave emergenza che ci ha colpito ha ridato a tutti fiducia e speranza nel futuro. Grazie comandante Dallago, grazie a tutti i suoi uomini. Il mio ideale, forte e commosso abbraccio è quello di tutta Canelli. Grazie Trento».

L'esperienza dell'alluvione ha toccato il cuore e l'intelligenza dei bambini, dei ragazzi e dei giovani di Canelli. Al loro ritorno a scuola hanno rivissuto, nei loro elaborati, immagini e sensazioni che i grandi non potranno dimenticare.

Ragazzi coraggiosi (Matteo, 3^a media)

*L'acqua scroscia.
Avanza come un'armata
distrugge tutto, indisturbata.
Urla di desolazione.
Ma ecco spuntare,
dal nero tenebroso
persone ed animali
salvatori eccezionali.
Sono ragazzi coraggiosi
e molto generosi.
Un computer vorrei diventare,
per poterli ad uno ad uno ricordare,
comunque li voglio ringraziare
per esserci venuti a salvare.
Speriamo che l'alluvione,
sia servita da lezione,
per poterci migliorare,
e non farci più ingannare.*

Angeli vestiti di rosso (Stefano, 1^a Media)

*Dalle rosee montagne
sono arrivati
angeli vestiti di rosso.
Non portano ali
ma pale e stivali.
Ci hanno donato
il loro cuore.*